AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DEL D.LGS. 117/2017, CON I QUALI CO-PROGETTARE E REALIZZARE IN PARTENARIATO CON L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 14, SPECIFICI INTERVENTI RELATIVI AL PROGETTO "COMETE - SOSTENERE PASSIONI, COMPETENZE E DESIDERI" FINANZIATO DAL PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021 – 2027 - PRIORITÀ 2. "CHILD GUARANTEE" - OBIETTIVO SPECIFICO I (ESO 4.12) FSE+

CUP *E51H26000030006*

IL COORDINATORE DIRIGENTE ATS 14

PREMESSO CHE:

- con il Decreto Direttoriale n. 314 dell'11 novembre 2025 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) ha approvato l'Avviso pubblico non competitivo "*ComeTE - Sostenere passioni, competenze e desideri: Avviso per l'adesione alla sperimentazione di interventi per l'attivazione di dispositivi socio-educativi in favore di bambine, bambini e adolescenti a rischio di povertà educativa ed esclusione sociale*" da finanziare a valere sulle risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, per un importo pari ad euro 121.300.351,20, a valere sulla Priorità 2 "Child Guarantee", obiettivo specifico: l (ESO 4.12) – FSE+;
- con il Decreto Direttoriale n. 380 del 4 dicembre 2025 il MLPS ha proceduto alla revoca e conseguente annullamento d'ufficio del precedente Decreto Direttoriale n. 314/2025 che approvava l'Avviso pubblico non competitivo "ComeTE - Sostenere passioni, competenze e desideri", approvandone una nuova versione, finanziata a valere sulle risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, per un importo complessivo incrementato e pari ad euro 121.935.650,40, a valere sulla Priorità 2 "Child Guarantee", obiettivo specifico: l (ESO 4.12)FSE+;
- l'Allegato 1 del suddetto Avviso, aggiornato alla data del 4/12/2025, prevede l'inserimento dell'Ambito Territoriale Sociale 14 nell'elenco degli ATS invitati a presentare richiesta di adesione per progetti di durata quadriennale, per un massimo di utenti pari a n. 60;
- con Deliberazione del 16/12/2025 il Comitato dei Sindaci dell'ATS 14 ha approvato l'adesione all'Avviso Pubblico non competitivo in argomento, demandando al Coordinatore d'Ambito-Dirigente l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti derivanti dal suddetto provvedimento;
- il Comune di Civitanova Marche, quale Ente Capofila dell'ATS 14, ha provveduto a presentare la formale candidatura mediante caricamento della domanda di finanziamento nella piattaforma Multifondo (istanza contrassegnata dal numero di protocollo n° 62 del 12/01/2026);
- con Decreto Direttoriale del MLPS n° 126 del 27/04/2026 è stata ammessa a finanziamento la richiesta di adesione presentata dall'ATS 14 in relazione all'Avviso pubblico non competitivo "ComeTE – Sostenere passioni, competenze e desideri" per un importo pari a € 771.670,80 per la realizzazione di un progetto di durata quadriennale;
- è stata regolarmente sottoscritta dalle parti e conservata agli atti d'ufficio al numero di protocollo 5418/2026 la Convenzione di Sovvenzione finalizzata a disciplinare i rapporti giuridici, gli obblighi attuativi, i target di spesa, le modalità di rendicontazione e il circuito finanziario di liquidazione delle risorse concesse per il progetto di rafforzamento dell'ATS 14 approvata dall'Autorità di Gestione tramite la piattaforma tecnologica Multifondo;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto ComeTE punta a sperimentare un nuovo modello di intervento nell'ambito del sistema integrato dei servizi sociali con l'obiettivo di promuovere l'inclusione e l'integrazione di bambini, bambine e adolescenti a rischio di povertà ed esclusione sociale attraverso l'attivazione di un dispositivo socio-educativo (la cosiddetta "dote"), che combina servizi di accompagnamento individualizzato svolti da operatori specializzati con la fornitura diretta di beni e servizi;
- l'Art. 6 dell'Avviso ministeriale prevede quanto segue:
  «Il Beneficiario potrà gestire le attività sia in maniera diretta con proprio personale interno espressamente dedicato alle attività della presente sperimentazione nazionale, in possesso dei titoli formativi e dell'esperienza professionale necessaria a svolgere le funzioni di volta in volta indicate, sia - in caso di impossibilità di reperire al proprio interno le risorse umane necessarie all'espletamento delle attività ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs n. 165/2001, articolo 7, commi 6 e 6-bis – avvalendosi di esperti esterni/professionisti in possesso dei titoli formativi previsti dalla vigente normativa per la specifica professione e comprovata esperienza professionale, oppure di operatori economici e Enti del Terzo Settore opportunamente selezionati, secondo quanto meglio specificato di seguito. Gli

ATS, infatti, potranno gestire le attività anche attraverso procedure di esternalizzazione, ai sensi del Codice dei contratti, e/o di coprogettazione ai sensi del Codice del Terzo settore. Si specifica che in tutti i casi l'Ambito Territoriale Sociale assegnatario del finanziamento è l'unico responsabile dell'esecuzione dell'intervento»;

- il Comitato dei Sindaci dell'ATS 14, con propria delibera n.26 del 16/12/2025, ha stabilito di avvalersi, per la realizzazione del progetto, degli Enti del Terzo Settore mediante il ricorso alle procedure previste dagli artt. 55 e 56 del D.lgs n. 117/2017, c.d. "Codice del Terzo Settore";
- con Determinazione Dirigenziale n. 1316/2026 si è proceduto a dare avvio alle attività progettuali, alla nomina del Coordinatore di progetto e al contestuale impegno della spesa complessiva;
- con Determinazione Dirigenziale R.G. n. 1982/2026 è stato approvato lo schema del presente Avviso pubblico;

VISTI:

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" all'art. 11 comma 1 prevede la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedimentali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. La legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la co-progettazione;
- La Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, spostando l'attenzione dall'azione esclusiva dell'Ente pubblico ad un'azione svolta da una pluralità di attori. La Legge, inoltre, dispone il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore, la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche offerte e delle qualificazioni del personale;
- Il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii., che all'art. 55 individua la co-programmazione e la co-progettazione quali misure di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, in applicazione del principio di sussidiarietà contenuto nell'art. 118, ultimo comma, della Costituzione.
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 che ha definito la co-progettazione come "una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, c. 4, Cost", un originale canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito per la prima volta in termini generali come una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria;
- il DM, n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le "Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)" e viene fornito un quadro di analisi finalizzato a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55 -57 del Codice del Terzo Settore, nonché viene puntualmente definita la distinzione tra rapporti collaborativi con gli enti del Terzo Settore e l'affidamento di appalti e concessioni di servizi;
- le linee guida ANAC n. 17 approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022, recanti: "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali" e nello specifico il punto 23 ("La co- progettazione");
- l'art. 6 del D.lgs. n. 36/2023 "Nuovo Codice dei Contratti", il quale prevede che, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al Codice del Terzo settore e che gli stessi non rientrano nel campo di applicazione del Codice dei Contratti;
- il V Piano Nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti per lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva adottato con DPR 25/01/2022;
- il Decreto legge n 123 del 15 settembre 2023, convertito con legge n 159 del 13/11/2023 "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale;
- il Piano Sociale Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024 – 2026;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

finalizzato all'individuazione di uno o più soggetti del Terzo Settore (fino a un massimo di 2) per la co-progettazione e realizzazione della sperimentazione del Progetto "ComeTE. Sostenere passioni, competenze e desideri".

ART. 1 - DEFINIZIONI E ACRONIMI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le "Definizioni" e "Acronimi" come di seguito indicato:

- **ETS:** Enti del Terzo Settore i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **ATS:** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **ATS 14:** Ambito Territoriale Sociale 14 individuato dalla Regione Marche ai sensi della L. 328/2000 costituito da nove Comuni: Civitanova Marche (capofila), Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Morrovalle, Porto Recanati, e Recanati.
- **MLPS**: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha adottato l'Avviso pubblico non competitivo "ComeTE - Sostenere passioni, competenze e desideri" che prevede una prima sperimentazione nazionale, con il coinvolgimento di 150 Ambiti Territoriali Sociali, di percorsi di inclusione e integrazione di minorenni che vivono in contesti di fragilità e vulnerabilità socio-economica, al fine di contrastare la povertà educativa ed assicurare la loro partecipazione alla vita sociale, educativa, culturale, artistica e sportiva;
- **EP - Ente procedente:** Comune di Civitanova Marche quale capofila dell'ATS 14, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017;
- **co-progettazione**: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra l'Ente procedente e gli ETS selezionati;
- **domanda di partecipazione**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co- progettazione;
- **EAP (enti attuatori partner)**: gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Ente procedente, e con i quali attivare il rapporto di co-progettazione;
- **PP (proposta progettuale):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Ente procedente;
- **PD (progetto definitivo):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Ente procedente.

ART. 2 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di ETS, al fine di individuare uno o più soggetti del Terzo Settore, **fino a un massimo di 2**, partner dell'ATS 14 che manifestino la disponibilità alla costruzione di un sistema di partnership attraverso il quale giungere alla co-progettazione e co-gestione di azioni integrate nell'ambito del Progetto "ComeTE. Sostenere passioni, competenze e desideri" finanziato dal PN inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 - Priorità 2. "Child Guarantee" – Ob. specifico I (ESO 4.12) FSE+.
Gli ETS saranno individuati sulla base delle proposte progettuali che costituiranno la base di valutazione per l'ammissione alla successiva fase di co-progettazione, finalizzata alla definizione di un progetto definitivo da approvare per la realizzazione e co-gestione in regime di Convenzione.
I progetti proposti dovranno riguardare la sperimentazione di interventi per l'attivazione di dispositivi socio-educativi in favore di bambine, bambini e adolescenti residenti nell'intero territorio dei 9 Comuni dell'ATS 14 (Civitanova Marche, Montecosaro, Morrovalle, Montelupone, Monte San Giusto, Montefano, Potenza Picena, Porto Recanati, Recanati).
La finalità generale della sperimentazione è di assicurare l'inclusione e la partecipazione alla vita sociale, educativa, culturale, artistica, sportiva di bambini/e e adolescenti che vivono in contesti di fragilità e vulnerabilità socio-economica, nonché la valorizzazione dei loro talenti ed interessi mediante la messa a disposizione di una dote socio-educativa che prevede l'accompagnamento socio educativo da parte di operatori qualificati/educatori e l'erogazione di appropriati servizi, beni e strumenti.

Il sistema della co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017 si configura come strumento capace di promuovere la collaborazione fra i diversi attori del sistema sociale per integrare servizi e attività al fine di rispondere efficacemente ai bisogni di bambine, bambini e adolescenti, ponendo gli ETS nella condizione di operare assumendo un ruolo attivo nella ideazione e realizzazione di progetti mediante risorse proprie e soluzioni progettuali innovative. Il Progetto, dovrà dunque svilupparsi in regime di compartecipazione di mezzi e risorse, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi dell'art. 118 della Costituzione. A tal fine, è richiesta la presentazione di proposte progettuali originali di intervento da parte di soggetti in possesso di requisiti di capacità ed esperienza tali da garantire esiti positivi in relazione agli obiettivi da perseguire.

ART. 3 - SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE ALL'AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla partecipazione tutti i soggetti previsti all'articolo 4 del Codice del Terzo Settore di cui al D. Lgs. 117/2017, in forma singola o associata, in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023, iscritti da almeno sei mesi al Registro unico nazionale del Terzo settore. Si specifica che è ammessa la candidatura di più soggetti aggregati in Associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o costituenda.
Relativamente ai **requisiti di accesso**, i soggetti interessati, in persona del Legale rappresentante, dovranno dichiarare, seguendo il modello allegato A al presente avviso:

- di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D. Lgs. 36/2023;
- non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;
- di essere iscritti, da almeno 6 mesi, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("RUNTS") previsto dagli artt. 45 e segg. del CTS, fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS;
- di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale, nei casi in cui gli ETS siano datori di lavoro e gestiscano contratti di lavoro;
- di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro, nonché della normativa per il diritto al lavoro dei disabili;
- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti;
- di essere in regola in materia di imposte e tasse;
- di non aver ottenuto agevolazioni pubbliche per le spese relative al progetto di cui alla domanda presentata;
- aver svolto, per almeno un anno, attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali oggetto della presente procedura.

Ciascun soggetto può presentare la domanda come soggetto singolo o in ATS. Non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti né la partecipazione come soggetto singolo e allo stesso tempo come componente di ATS.

In caso di associazione costituita o costituenda i requisiti di cui al presente art. 4 devono essere posseduti e dichiarati da tutti i componenti del raggruppamento.

I Soggetti dovranno dichiarare la disponibilità a:

- assumere a proprio carico ogni responsabilità amministrativa, giuridica, economica, organizzativo-gestionale connessa alle attività oggetto della proposta progettuale;
- dotarsi nel gruppo di lavoro di una struttura amministrativa e gestionale in grado di gestire la quota di budget e le procedure di rendicontazione;
- stipulare e mantenere operativa per tutta la vigenza dell'accordo, in relazione a quanto sopra, una polizza assicurativa RCT con un massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro per danni alle persone e ad € 500.000,00 per sinistro o danni a cose, nonché a presentare le relative quietanze.

Inoltre, il/i soggetto/i coinvolto/i nella realizzazione delle attività progettuali a contatto con i minorenni destinatari delle Doti Socioeducative sarà tenuto a **conoscere e/o sottoscrivere la Child Safeguarding Policy (CSP) del Progetto ComeTE e a rispettarne integralmente il Sistema di Tutela**. La Child Safeguarding Policy definisce le misure, le procedure e i comportamenti finalizzati a prevenire, segnalare e contrastare qualsiasi forma di abuso, sfruttamento, violenza o maltrattamento nei confronti dei minorenni coinvolti nel progetto."
La mancanza anche di una sola delle condizioni o dei requisiti tra quelli sopra elencati e/o indicati nei riferiti allegati comporta l'esclusione del soggetto dalla presente istruttoria.

ART. 4 - LINEE PROGETTUALI DI INTERVENTO

Le attività previste nel progetto ComeTE sono articolate in Linee, come di seguito indicato:

- **Linea 1 "Coordinamento del progetto"**, di competenza esclusiva dell'ATS 14, che prevede l'individuazione:
  - di un coordinatore interno all'organico dell'Ente Capofila per il monitoraggio complessivo, la supervisione ed il supporto operativo ai Case – Manager;
  - di assistenti sociali, con funzioni di Case- Manager, che hanno il compito di individuare i destinatari e supportarli nella definizione di un percorso individualizzato condiviso, descritto attraverso un Piano Educativo Individualizzato **(PEI),** che sappia rispondere alle aspirazioni, potenzialità e bisogni dal punto di vista socio-educativo. Tale percorso si concretizza, oltre che nell'accompagnamento dell'Educatore socio-pedagogico/operatore qualificato con funzioni socio-educative anche attraverso la fornitura di uno o più beni e/o servizi (dote socioeducativa).

- **Linea 2 "Attivazione di percorsi socio-educativi"**, di competenza degli ETS partecipanti alla presente procedura di co-progettazione, suddivisa in due sotto-linee di attività che costituiscono il dispositivo di servizi "minimo" da assicurare ai destinatari coinvolti:
  - Sotto-linea 2.1. Accompagnamento dell'Educatore socio-pedagogico/operatore qualificato con funzioni socio-educative: l'ETS dovrà avvalersi di personale in possesso di adeguate competenze professionali, esperienza e qualificazione e nello specifico di educatori socio pedagogico e/o di operatori qualificati con funzione socio-educativa che avranno il compito di accompagnare il minorenne nel suo percorso per un impegno medio di 20 ore mensili per ciascun destinatario (il monte orario complessivo per tutta la durata del progetto della funzione 2.1 è pari a 21.600 ore). L'attività dell'educatore/operatore è finalizzata ad integrare il punto di vista del Case Manager, supportarlo nella realizzazione dell'intervento, monitorare da vicino l'evoluzione del percorso, mantenendo un confronto costante con il case manager, facilitare la comunicazione tra servizi sociali, minorenne, famiglia, fornitori ed eventuali altri enti coinvolti (scuola, altre associazioni, ecc.), accompagnare il bambino/a o ragazzo/a lungo il percorso previsto fornendo supporto in caso di eventuali difficoltà o necessità.
  - Sotto-linea 2.2. Fornitura di beni e servizi: l'ETS deve garantire la fornitura di beni, servizi e strumenti (dote socio-educativa) finalizzati ad assicurare la partecipazione alla vita sociale, educativa, culturale, artistica, sportiva di bambine/i e adolescenti, contrastare la povertà educativa e digitale, valorizzando desideri, competenze e passioni correlati al percorso socio-educativo sulla base dei patti educativi individualizzati concordati in equipe con la famiglia.

Con particolare riferimento alla **sotto-linea di attività 2.2** si prevede che il dispositivo della dote si concentri su **tre ambiti tematici (macro-aree)**:

1. **Diritto allo studio**, mediante la fornitura di beni essenziali e funzionali a sostenere il percorso scolastico e la frequenza alle attività didattiche (acquisto testi scolastici, kit scolastici, ticket mensa, trasporti ecc.);
2. **Conoscere e sperimentare**, offrendo la possibilità di frequentare attività extra-scolastiche, quali ad esempio attività sportive, artistiche, corsi di lingua o informatica, corsi di musica, attività di aggregazione, attività socioeducative, corsi di teatro, ecc. ovvero di acquistare i beni e le attrezzature funzionali;
3. **Aprire i propri orizzonti**, offrendo la possibilità di conoscere altre realtà con cui confrontarsi (ad es. partecipazione a esperienze educative estive/campo estivo, viaggi di istruzione, esperienze culturali, visite musei, abbonamenti teatrali, ecc.).

Per ciascun destinatario devono essere obbligatoriamente attivati almeno due dei tre ambiti tematici soprarichiamati.

Nell'ambito dei servizi può eventualmente essere attivato anche un quarto ambito tematico, se necessario, in modo complementare e non sostitutivo con quanto già offerto dal SSN, consistente in percorsi volti al **Benessere psicosociale** (ambito aggiuntivo opzionale trasversale).

Il Case Manager, in collaborazione con l'educatore/operatore, definisce la possibile fornitura del bene e/o servizio per caratteristiche e tipologia, in base alle opportunità del territorio e ai bisogni specifici del minorenne e della famiglia.

ART. 5 - DESTINATARI DELLA SPERIMENTAZIONE

Destinatari diretti della sperimentazione prevista dal progetto ComeTE sono almeno 60 bambine/i, ragazzi e ragazze tra i 6 e i 17 anni - compresi i minorenni con background migratorio e i minori stranieri non accompagnati (MSNA) - con la possibilità di inserire il 10% di bambini di età inferiore a 6 anni, che vivono in condizioni di povertà educativa, fragilità sociale e/o in situazioni di particolare vulnerabilità socioeconomica, in carico ai servizi sociali territoriali o a questi segnalati, per i quali verrà individuato un intervento personalizzato di supporto e accompagnamento in risposta a specifici bisogni.
Destinatari indiretti sono le famiglie dei bambini, delle bambine e degli adolescenti coinvolti, i professionisti delle equipe multidisciplinare, gli operatori del territorio, la comunità locale nonché le istituzioni e i servizi territoriali.
L'esito atteso dal progetto alla fine della sperimentazione è la realizzazione di interventi di supporto personalizzati in favore di ciascun minore inserito nel progetto: almeno 60 totali, di cui 30 con percorsi annuali e 30 con percorsi biennali.

ART. 6 – EQUIPE MULTIPROFESSIONALE

Nella sperimentazione dell'Avviso ComeTE, l'équipe multiprofessionale (o multidisciplinare) costituisce il nucleo operativo fondamentale per un approccio multidimensionale della presa in carico orientato a costruire percorsi di benessere, cura e salute della persona attraverso una valutazione globale che si concretizza nella definizione di un progetto personalizzato con obiettivi condivisi.

L'équipe si configura come un gruppo di professionisti con diverse competenze professionali (generalmente assistenti sociali, educatori, operatori sociali, psicologi, pedagogisti ed esperti del settore socio-educativo), appartenenti sia alla struttura pubblica (ATS) sia agli Enti del Terzo Settore (ETS) partner di co-progettazione.
L'équipe beneficia di un programma di formazione e accompagnamento metodologico continuo erogato a livello nazionale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con **Save the Children Italia.**
Per la gestione delle attività e del progetto in generale, il Coordinatore e i Case Manager utilizzeranno apposite Piattaforme.

La composizione strutturale prevede figure chiave suddivise per le seguenti funzioni specifiche:

1. Nucleo di gestione e presa in carico (individuazione di pertinenza dell'ATS 14)

Queste figure coordinano l'intervento a livello centrale e gestiscono l'accesso formale dei minori e delle famiglie al progetto:

Figura professionale	Ruolo e funzioni
Coordinatore di Progetto	Per il ruolo di Coordinatore di Progetto, l'ATS 14 ha individuato, in coerenza con quanto stabilito dall'Avviso ministeriale, un proprio Assistente Sociale professionale. Il Coordinatore svolge funzioni trasversali legate alle diverse aree di competenza dell'intervento; in generale, è responsabile della gestione e del monitoraggio dell'intervento a livello macro-territoriale.
Assistenti Sociali (con funzioni di *Case Manager*)	I Case Manager sono gli Assistenti Sociali dei Comuni afferenti all'ATS 14 che curano la presa in carico istituzionale dei minori beneficiari e operano da ponte tra il servizio sociale professionale comunale, la famiglia e l'équipe socio-educativa. Supportano, in collaborazione con l'educatore/operatore, il bambino/a o adolescente e la sua famiglia nella definizione di un percorso individualizzato, analizzandone le aspirazioni, potenzialità e bisogni dal punto di vista socio-educativo. Definiscono un Piano Educativo Individualizzato (PEI), costruito con il coinvolgimento attivo del minorenne e della sua famiglia, che può concretizzarsi, oltre che nell'accompagnamento educativo, anche attraverso la fornitura di uno o più beni e/o servizi (dote educativa). Procedono al monitoraggio e alla verifica dei risultati in itinere e a conclusione del percorso.

2. Nucleo operativo socio-educativo (individuazione di pertinenza dell'ETS)

Si tratta delle figure specialistiche sul campo che lavorano direttamente con i bambini e gli adolescenti per garantire l'accompagnamento e attivare le doti socio-educative:

Figura Professionale	Ruolo e funzioni
Educatori Socio-Pedagogici / Operatori Socio-Educativi	Si tratta della figura centrale che collabora con il Case Manager, supportandolo nella realizzazione dell'intervento e facilitando la comunicazione tra servizi sociali professionali comunali, minorenne, famiglia, realtà culturali/sportive del territorio ed eventuali altri enti coinvolti (scuola, altre associazioni, ecc.) Supporta il bambino/a o ragazzo/a e la sua famiglia nella definizione di un percorso individualizzato, contribuendo ad analizzarne le aspirazioni, potenzialità e bisogni dal punto di vista socio-educativo e lo accompagna durante tutta la fase di attuazione.

3. Nucleo fornitori dote socio-educativa (individuazione di pertinenza dell'ETS partner, in collaborazione con l'équipe e la famiglia)

Soggetti coinvolti	Ruolo e funzioni
Fornitori di beni e servizi	L'ETS dovrà garantire, per tramite dei fornitori individuati: - beni funzionali al percorso del minore (es. libri, materiale scolastico, kit sportivi, strumenti musicali etc.); - servizi che accolgono il minore per la realizzazione delle attività previste nel percorso della dote (es. società sportive, scuole di musica, centri estivi etc.). **A titolo esemplificativo e non esaustivo, si allega una lista elaborata allo scopo da Save the Children quale partner istituzionale del Ministero (Allegato E)**

Al fine di supportare la pianificazione e il monitoraggio del PEI in relazione alle specificità delle singole casistiche, l'équipe potrà inoltre essere integrata di volta in volta con ulteriori professionalità, messe a disposizione dall'ATS 14 o dal Partner (in tal caso, esclusivamente in forma di compartecipazione alla co-progettazione, di cui al successivo art. 8.2), tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: pedagogista, psicologo, mediatore, etc.

ART. 7 - CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Alla luce dell'articolazione progettuale descritta al precedente Art. 4, si evidenzia che le risorse destinate al coordinamento del progetto di cui alla Linea 1 sono esclusivamente a carico dell'ATS 14. Pertanto, **le proposte progettuali presentate dagli ETS che intendono partecipare alla presente manifestazione dovranno necessariamente ed esclusivamente riguardare la Linea di attività 2, comprensiva di entrambe le sotto-linee 2.1 e 2.2.**

La formulazione della proposta di co-progettazione dovrà tenere in considerazione il budget complessivo derivante dalla somma delle risorse pubbliche e di quelle messe a disposizione dagli stessi ETS.

In particolare, le proposte progettuali dovranno essere formulate sulla base delle indicazioni ed aree di intervento contenute nel presente Avviso, come di seguito specificate:

- garantire l'accompagnamento e la presa in carico della persona di minore età e della famiglia attraverso la prestazione professionale di un operatore qualificato con funzioni socio-educative;
- garantire la disponibilità di servizi, beni e strumenti finalizzati ad assicurare la partecipazione alla vita sociale, educativa, culturale, artistica, sportiva di bambine/i e adolescenti, contrastare la povertà educativa e digitale, valorizzando desideri, competenze e passioni;
- assicurare la presa in carico integrata dei nuclei familiari più fragili;
- coinvolgere la rete di supporto composta da servizi, famiglia, scuola, enti del terzo settore con cui si attiva il percorso.

In relazione alla proposta progettuale, l'ETS dovrà:

1. garantire interventi di accompagnamento con la figura dell'**Educatore socio-pedagogico/operatore qualificato**;
2. provvedere all'acquisizione ed alla messa a disposizione, per ogni minore coinvolto, delle **"doti socio-educative"**.

I percorsi previsti dal dispositivo socio-educativo sono pari ad almeno **n. 60**, di cui n. 30 per i quali attivare un

percorso annuale (12 mesi) e n. 30 per i quali il percorso sarà biennale (24 mesi),
La definizione dei PEI, comprensivi delle doti socio-educative, nonché della durata dell'intervento, avverrà in sede di équipe multidimensionale.
La proposta progettuale, **riferita necessariamente ed esclusivamente alla Linea di attività 2 (sotto-linee 2.1 e 2.2)**, dovrà descrivere in modo analitico, completo ed esauriente, i soggetti coinvolti e che si ritiene di dover coinvolgere, le azioni da porre in essere, i tempi di realizzazione, le modalità organizzative prescelte, i mezzi e le risorse di cui l'organismo proponente dispone e come intende metterli a disposizione. Inoltre, dovrà essere presentato un quadro economico analitico e completo, comprensivo delle fonti di finanziamento previste e della quantificazione degli importi messi a disposizione del progetto da parte del soggetto proponente.

Tutti gli ETS interessati a presentare domanda sono tenuti ad approfondire ogni informazione riferita al progetto ministeriale ComeTE accedendo al link https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/avvisi/comete, con particolare riguardo all'attenta consultazione dell'Avviso ministeriale, il quale viene richiamato nel presente bando quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 8 – BUDGET DI PROGETTO: RISORSE PUBBLICHE E COMPARTECIPAZIONE DEGLI ETS

Il budget complessivo di progetto è costituito dalla somma:

1. delle risorse pubbliche messe a disposizione dall'ATS 14 in qualità di Ente gestore delle risorse ministeriali appositamente assegnate
   e
2. delle risorse di natura privata garantite dagli stessi ETS in forma di compartecipazione alla co-progettazione.

8.1 Risorse pubbliche

Le risorse messe a disposizione dall'ATS 14 per l'organizzazione, la realizzazione e la gestione degli interventi e delle attività, oggetto della presente procedura, sono complessivamente pari a € 722.134,80 derivanti dai finanziamenti di cui al decreto del MLPS n° 126 del 27/04/2026 e sono distribuite tra le sotto-linee 2.1 e 2.2 come di seguito indicato:

Sotto-linea di attività 2.1	Specifiche progettuali	Risorse ATS 14
Accompagnamento socio-educativo	Supporto da parte di un educatore socio-pedagogico o di un operatore qualificato con funzioni socio educative ai destinatari degli interventi (bambine, bambini e adolescenti e alle loro famiglie) nella definizione di un percorso individualizzato, analizzando le aspirazioni, potenzialità e bisogni del bambino/a o ragazzo/a dal punto di vista socioeducativo ed accompagnamento durante tutta la fase di attuazione in stretta collaborazione con il Case manager. Ore complessive 21.600 di cui: • 7.200 per percorsi annuali; • 14.400 per percorsi biennali	€ 522.072,00

Sotto-linea di attività 2.2	Specifiche progettuali	Risorse ATS 14
Fornitura di beni e servizi	A corredo delle attività di accompagnamento socio-educativo completa il percorso in favore del minore la fornitura di beni e servizi per attività connesse ai seguenti tre ambiti tematici (macro-aree): 1. Diritto allo studio 2. Conoscere e sperimentare 3. Aprire i propri orizzonti Ambito aggiuntivo opzionale trasversale: attivazione di percorsi volti al benessere psicosociale. L'attivazione di forniture di beni e/o servizi deve prevedere almeno 2 ambiti tematici per ciascun destinatario per la durata dell'intero percorso di accompagnamento. Almeno 60 destinatari complessivi, di cui 30 con percorso annuale e 30 con percorso biennale	€ 200.062,80

Si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma che saranno erogate nella forma di contributo – come precisato dal Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – all'EAP (Ente Attuatore Partner).
Le risorse pubbliche, la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, assumono quindi funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dell'EAP per la condivisione della realizzazione degli interventi. Per la natura compensativa e non corrispettiva, tali risorse saranno erogate, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla Convenzione, solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e

documentate dall'EAP per la realizzazione degli interventi co-progettati.
Si precisa che le somme trasferite dall'ATS 14 al Partner, in quanto costituenti rimborso della spesa effettivamente sostenuta, potranno comprendere l'IVA esclusivamente nei casi in cui la stessa non sia recuperabile dal Partner secondo quanto previsto dalla normativa nazionale
A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate. L'EAP assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

8.2 Compartecipazione ETS

Nell'ambito della peculiarità del rapporto di collaborazione che si instaura mediante la co-progettazione, gli ETS concorrono all'attuazione degli interventi attraverso l'apporto aggiuntivo di risorse (a titolo esemplificativo e non esaustivo: risorse monetarie, beni mobili, risorse umane retribuite, volontari, ecc.).
Tali risorse dovranno essere quantificate economicamente ed inserite nel piano economico del progetto in fase di redazione della proposta.
Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, esso potrà essere quantificato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi, di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 81/2015, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

La proposta di Piano economico-finanziario complessivo riferito alle diverse linee di attività e redatto in fase di partecipazione al presente Avviso, potrà essere oggetto di ridefinizione nell'ambito della fase di co-progettazione.

Il budget complessivo di progetto potrà essere ulteriormente integrato qualora intervengano risorse aggiuntive utilizzabili in forma complementare per la medesima progettualità.

ART. 9 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli ETS interessati dovranno far pervenire le proprie proposte progettuali esclusivamente attraverso la **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: comune.civitanovamarche@pec.it a partire **dal 10/11/2026 ed entro e non oltre il 07/12/2026**, con indicazione del seguente oggetto: "*Domanda di partecipazione avviso pubblico di co-progettazione per le attività relative al progetto "ComeTE - Sostenere passioni, competenze e desideri" PN inclusione e lotta alla povertà 2021-2027. ATS 14.*
È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura. Le domande ricevute con altre modalità oppure oltre la scadenza sopra riportata saranno considerate irricevibili.

La domanda dovrà contenere gli allegati, distinti come di seguito descritti, ciascuno dei quali, a sua volta, dovrà essere firmato digitalmente o in forma autografa:

- Domanda di partecipazione inclusiva della dichiarazione riferita al possesso dei requisiti di cui all'art. 4 (Schema allegato A);
- Dichiarazione, in caso di ATS, del soggetto mandante, riferita al possesso dei requisiti di cui all'art. 4 (Schema allegato D);
- Proposta progettuale (schema allegato B);
- Quadro esplicativo delle risorse umane previste nella realizzazione del progetto (schema allegato C);
- Copia del documento di identità, in corso di validità, del Rappresentante legale in caso di firma autografa dei documenti richiesti per la partecipazione.

La domanda di partecipazione composta dagli allegati prodotti sugli schemi messi a disposizione dall'ATS 14 (Allegati A, B, C e D) andrà inserita in apposito archivio informatico (estensione.zip) protetto da password. La password dell'archivio dovrà essere trasmessa via PEC il giorno seguente alla scadenza dell'Avviso al fine di consentire l'apertura della documentazione.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate. Ovvero, **saranno escluse le domande**:

a) pervenute oltre il termine di scadenza;
b) presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3;

c) mancanti in tutto o in parte delle informazioni richieste dal presente Avviso e/o non corredate da tutta la documentazione di cui al presente articolo 9. Si raccomanda l'utilizzo dei format allegati al presente Avviso;
d) le domande provenienti da caselle di posta elettronica non certificata (email semplice).

ART. 10 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Dopo la chiusura del termine previsto per l'accoglimento delle Manifestazioni di interesse, verrà nominato con Determinazione del Coordinatore Dirigente il Gruppo di Valutazione delle proposte progettuali, costituito da tre membri, che procederà:

- all'apertura delle buste previa acquisizione della password, all'analisi della regolarità formale delle domande, verificando la correttezza e completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati, individuando quelle ammissibili e quelle inammissibili/irricevibili, e richiedendo eventuali integrazioni documentali ove consentito;
- alla valutazione della proposta progettuale con assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri esplicitati nella tabella sottostante;
- alla formazione della graduatoria da approvare con specifico provvedimento.

Il punteggio massimo assegnabile è di 100 punti e saranno inseriti in graduatoria gli Enti le cui proposte avranno raggiunto il punteggio minimo di 70, secondo la seguente griglia di valutazione:

Macro-Criteri	Criteri dettagliati di valutazione	Punteggio massimo
1. Valore tecnico e metodologia della proposta progettuale, in correlazione alle sotto-linee ministeriali	Valutazione della qualità della proposta progettuale. Il progetto dovrà contenere in modo chiaro e distinguibile: 1.indicazione di obiettivi e risultati da raggiungere; 2.modalità di organizzazione, gestione del servizio e delle attività; 3.metodologia d'intervento e descrizione delle tecniche operative per la gestione del progetto; 4.capacità della proposta di sviluppare un sistema integrato e di rete.	30
2. Esperienza del soggetto proponente	Esperienze maturate dal soggetto proponente in attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali oggetto della presente procedura. In particolare: esperienza maturata nell'accompagnamento individualizzato socio-educativo e nella gestione di dispositivi socio-educativi in favore di minori a rischio di povertà educativa ed esclusione sociale, nel lavoro di équipe integrata e nella prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni. Verranno valutati i progetti e gli interventi già condotti dall'ETS, oltre ai servizi attivati e pertinenti con il servizio di che trattasi, che dovranno essere descritti ed elencati con apposita dichiarazione sostitutiva da accludere all'istanza.	15
3. Adeguatezza dell'organizzazione	Adeguatezza e disponibilità dell'organizzazione alla messa a disposizione di risorse umane utilizzabili e dedicate al progetto in possesso di idonei titoli. In particolare, saranno valutati i titoli e il livello di esperienza degli educatori socio-pedagogici/operatori qualificati con funzioni socio-educativa (figura da portare in rendicontazione tra le risorse pubbliche messe a disposizione dall'ATS 14, art. 8.1 del presente Avviso), oltre che la presenza di adeguato personale amministrativo dedicato alle attività di gestione e rendicontazione (figura comunque non rendicontabile tra le risorse pubbliche, ma ammissibile quale forma di compartecipazione alla co-progettazione, art. 8.2 del presente Avviso).	15
4. Qualità e ampiezza della rete	Sviluppo di attività in collaborazione con l'associazionismo locale e altri soggetti del territorio per la fruizione delle doti, illustrando il modello di lavoro di rete che si intende attuare. Verrà valutata la complessità e l'ampiezza dell'eventuale rete di rapporti già stabiliti dal partecipante, anche attraverso convenzioni, collaborazioni, partenariato, servizi attivati e pertinenti con il servizio di che trattasi (comprovati da atti sottoscritti e allegati all'istanza).	20
5. Proposte migliorative e innovazioni	Proposte migliorative del servizio intese quali attività aggiuntive, ulteriori e innovative non richieste tra quelle fondamentali al raggiungimento degli obiettivi di progetto, ma comunque funzionali allo stesso e al raggiungimento di un maggior livello di qualità. *N.B.: Si precisa che eventuale personale specialistico aggiuntivo (es: pedagogista, psicologo, etc.), ove impiegato, non potrà essere rendicontato tra le risorse pubbliche, ma sarà ammissibile quale forma di compartecipazione alla co-progettazione, art. 8.2 del presente Avviso.*	10
6. Compartecipazione economica dell'ETS	Compartecipazione ai costi progettuali da parte dell'ETS proponente, con punteggio così calcolato: $x = \frac{\text{Valore della compartecipazione offerta dall'ETS richiedente (espressa in cifra)}}{\text{Valore massimo della compartecipazione tra le offerte degli ETS partecipanti}} \times 10$	10
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO		**100**

A parità di valutazione complessiva, prevarrà nell'ordine di graduatoria il soggetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore nel criterio di valutazione n. 6 ("Compartecipazione economica dell'ETS").

Potranno essere ammessi al Tavolo di coprogettazione un massimo di n. 2 ETS (in forma singola o associata in ATS). Pertanto, saranno invitati alla fase successiva i soggetti risultanti nelle prime due posizioni in ordine di graduatoria.

ART. 11 - TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E STIPULA CONVENZIONE

Con gli ETS (in forma singola o associata) identificati a seguito delle suddette valutazioni verrà avviata l'attività di co-progettazione che sarà articolata come segue:

- attivazione di tavoli / gruppi di lavoro per l'elaborazione condivisa del Progetto attuativo, del relativo piano finanziario e per la definizione degli aspetti esecutivi.

A seguito della definitiva strutturazione del progetto, verrà concordata la Convenzione di partenariato nella quale dovranno obbligatoriamente risultare:

- l'oggetto e la durata del partenariato, che partirà alla firma della Convenzione;
- progetto definitivo, con relativo cronoprogramma e modalità di direzione, gestione e organizzazione (mediante apposito allegato);
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'ATS 14 e dal partner nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste al partner (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti del partner;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della Convenzione anche a seguito dell'eventuale riapertura della coprogettazione.

A seguito della sottoscrizione della Convenzione come sopra elaborata, verranno attuati gli interventi.

Il Tavolo di co-progettazione può essere riaperto e aggiornato in qualsiasi momento, su richiesta dell'ATS 14 e/o dell'EAP, alla luce della necessità di apportare eventuali modifiche/integrazioni, nonché in caso di emersione di nuovi bisogni.

ART. 12 - DURATA DELLA COLLABORAZIONE

L'accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di Convenzione tra il Comune di Civitanova Marche in qualità di Ente Capofila dell'ATS 14 e il soggetto del Terzo settore, singolo o in composizione plurisoggettiva selezionato (EAP), rimarrà in vigore dalla data della stipula fino alla scadenza del progetto attualmente prevista per il 31/12/2029. Alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto convenzionale si risolverà automaticamente senza alcun obbligo di disdetta o recesso. Qualora dovesse rendersi necessaria una prosecuzione del servizio, il contenuto di cui alla presente co-progettazione potrà essere ampliato temporalmente sulla base di eventuali proroghe ministeriali.

ART. 13 - DISPOSIZIONI AVVISO MINISTERIALE

L'adesione alla sperimentazione comporta l'impegno ad adottare il sistema di tutela previsto dalla **Child Safeguarding Policy (CSP)** del progetto ComeTE, finalizzato a garantire ambienti sicuri, inclusivi e rispettosi dei diritti delle bambine, dei bambini e degli adolescenti coinvolti.
Tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali a contatto con i minorenni destinatari delle Doti Socioeducative saranno tenuti a conoscere e/o sottoscrivere la Child Safeguarding Policy (CSP) del Progetto ComeTE e a rispettarne integralmente il Sistema di Tutela. La Child Safeguarding Policy definisce le misure, le procedure e i comportamenti finalizzati a prevenire, segnalare e contrastare qualsiasi forma di abuso, sfruttamento, violenza o maltrattamento nei confronti dei minorenni coinvolti nel progetto.

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 della Legge 241 del 7 agosto 1990, si informa che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Laura Tittarelli, Funzionario E.Q. dell'Ufficio Comune di Ambito.

ART. 15 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Ambito Territoriale Sociale 14 si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.
La presentazione della manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

ARTICOLO 16 - PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato sul sito dell'ATS 14 e sul sito del Comune di Civitanova Marche. Tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura, saranno pubblicate sui siti sopracitati. Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

ART. 17 - INFORMATIVA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679), in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 e, in quanto e ove ancora applicabile, del D.Lgs 196 del 30 giugno 2003, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente Avviso. I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività dell'Ente e alla procedura, come ad esempio:
- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.
Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte

ALLEGATI:

- Allegato A): schema "Domanda di partecipazione inclusiva della dichiarazione riferita al possesso dei requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso";
- Allegato B): schema "Proposta progettuale";
- Allegato C): schema "Quadro esplicativo delle risorse umane previste nella realizzazione del progetto";
- Allegato D): schema "Dichiarazione, in caso di ATS, del soggetto mandante, riferita al possesso dei requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso";
- Allegato E): "Lista di beni e servizi della Dote socio-educativa attivabili nel progetto ComeTE".

Civitanova Marche, 10/11/2026

Il Dirigente Coordinatore ATS 14

f.to Maria Antonietta Castellucci